

Prof. Avv. ANTONIO SAITTA
Via Felice Bisazza, 14
- 98122 MESSINA -
Tel. 090/714099 - Fax 090/770228

ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA

Ricorso per motivi aggiunti

nell'interesse della Dott.ssa ANGELA RACCUA, nata a Novara di Sicilia (Me) il 20 febbraio 1956 (C.F. RCCNGL56B60F951H), e residente a Tripi (Me) Via S. Onofrio n. 3, rappresentata e difesa, giusta procura speciale in calce al ricorso introduttivo, dal Prof. Avv. Antonio Saitta (C.F. STTNTN63M13F158C; fax 090/770228; pec antonio.saitta@certmail-cnf.it), ricorrente,

nel giudizio n. 1731/2016 R.G. sez. III, contro

- l'ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA, in persona dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso come in atti, resistente,

e nei confronti

dei Dott.ri BONINA FRANCESCO PAOLO e TUZZA MARIA LINA SANTA, controinteressati,

per l'annullamento

- previa sospensione, del D.D.G. 4 luglio 2016 n. 1229, pubblicato in G.U.R.S. del 29 luglio 2016 n. 8 serie speciale concorsi, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, giusto concorso straordinario per l'assegnazione di n. 222 sedi farmaceutiche, indetto con D.D.G. 24 dicembre 2012 n. 2782;
- di ogni altro presupposto, consequenziale e/o connesso di cui non è stata data comunicazione.

Premesse:

La Dott.ssa Raccuia partecipava al concorso pubblico regionale

PROF. AVV. ANTONIO SAITTA
Via Felice Bisazza, 14 - Tel. & Fax (090) 770227 pbx - 98122 MESSINA

LA MIA
straordinario per titoli per l'assegnazione di 222 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Sicilia, indetto con D.D.G. 24 dicembre 2012 n. 2782, collocandosi alla posizione n. 54 della graduatoria provvisoria di assegnazione delle sedi (punteggio: 43,165; età media: 57,0212), approvata con D.D.S. 6 febbraio 2015 n. 169.

Secondo quanto potuto appurare successivamente, tuttavia, nella determinazione del punteggio relativo alla valutazione dei titoli professionali, attribuito nella misura massima di 35 punti, la Commissione giudicatrice non ha erroneamente applicato, come previsto dall'art. 8 del bando, la maggiorazione del 40%, fino ad un massimo di 6,50 punti, per il servizio prestato dalla ricorrente, per oltre 5, anni quale titolare di sede farmaceutica rurale ex art. 9 L. n. 221/1968: la Dr.ssa Raccuia, infatti, dal 18 novembre 1998 all'11 gennaio 2013, è stata titolare di farmacia rurale sussidiata, denominata Farmacia Beltipo di Raccuia Angela, ubicata nel comune di Tripi (ME) in Via F. Todaro, n. 132.

Con raccomandata a/r del 29 febbraio 2016, pertanto, la ricorrente chiedeva all'Amministrazione intimata di riformulare la graduatoria provvisoria, applicando la citata maggiorazione, anche in base a quanto stabilito recentemente dal Consiglio di Stato, circa il corretto orientamento da seguire nell'interpretazione dell'art. 9, L. n. 221/1968 (Sez. III, 14 dicembre 2015, n. 5667).

Con successiva nota del 15 aprile prot. n. 34230, tuttavia, il Dip. Reg.le Pianificazione Strategica, servizio 7 – Farmaceutica, rappresentava di non voler “*procedere ad alcuna rivalutazione dei punteggi attribuiti per i servizi prestati presso quegli esercizi ricadenti nel requisito della ruralità*”, stante

l'uniforme interpretazione ed applicazione in sede concorsuale, di prevedere un punteggio massimo per le diverse categorie di titoli.

I suddetti provvedimenti, e cautelativamente *in parte qua* anche il bando di concorso, venivano impugnati con il ricorso introduttivo e, con ordinanza 27 luglio 2016 n. 855, codesto On.le Collegio accoglieva l'istanza cautelare formulata, disponendo la correzione del punteggio applicando la maggiorazione *ex art.* 9 L. n. 221/1968.

L'ordinanza suddetta veniva notificata all'Assessorato Reg.le il 4 agosto successivo ma l'Amministrazione non ha mai proceduto alla modifica del punteggio e, conseguentemente, della graduatoria provvisoria.

Frattanto, e successivamente alla pubblicazione dell'ordinanza n. 855/2016, veniva pubblicato in G.U.R.S. del 29 luglio 2016 n. 8 serie speciale concorsi, il D.D.G. 4 luglio 2016 n. 1229, con il quale veniva approvata definitivamente la graduatoria in questione, senza la previa rideterminazione del punteggio della ricorrente: la stessa, infatti, è collocata al 52° posto, con il medesimo punteggio (43,165) già oggetto di censura e non maggiorato *ex art.* 9 L. n. 221/1968.

Non resta, pertanto, che impugnare anche il suddetto illegittimo provvedimento, in ragione dei seguenti

M o t i v i:

Illegittimità derivata.

La graduatoria definitiva qui impugnata è atto consequenziale alla conclusione del procedimento nel corso del quale sono stati impugnati gli atti oggetto del ricorso introduttivo ed è, pertanto, affetta, in via derivata, degli stessi vizi già dedotti con il primo gravame e che qui di seguito si reiterano.

I – Violazione e falsa applicazione degli artt. 4 e 5 D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 in combinato disposto con l’art. 9 L. n. 221/1968. Violazione e falsa applicazione dell’art. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dell’art. 8 Allegato “A” del D.D.G. 24 dicembre 2012 n. 2782. Eccesso di potere per difetto d’istruttoria, erroneità, illogicità e travisamento dei fatti. Disparità di trattamento. Ingiustizia manifesta.

1.1. La ricorrente, collocatasi in graduatoria al posto n. 52, con punti 43,165, contesta il punteggio attribuitole nella valutazione della carriera professionale, in quanto non è stata applicata la maggiorazione del 40%, fino ad un massimo di 6,50 punti ex art. 9 L. n. 221/1968, perché già titolare di una farmacia rurale.

E’ accaduto, in sostanza, che, in base ad una erronea interpretazione sia dell’art. 9, L. n. 221/1968 (in combinato con gli artt. 4 e 5 D.P.C.M. n. 298/1994), che della *lex specialis*, la Commissione ha ritenuto che ove il candidato raggiungesse il punteggio massimo conseguibile nella valutazione della carriera professionale, non potesse beneficiare dell’ulteriore maggiorazione sopra descritta.

Si tratta, tuttavia, di un’interpretazione del tutto soggettiva e che non trova alcun riscontro né nelle disposizioni normative sopra citate né nella giurisprudenza, ormai più che consolidata.

Ed infatti, né la L. 8 novembre 1991, n. 362, che ha, poi, riorganizzato la materia concorsuale in ambito farmaceutico, né il D.P.C.M. n. 298/94 che ha, invece, disciplinato i criteri di valutazione dei titoli e l’attribuzione dei punteggi nei concorsi pubblici per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche, hanno abrogato la disposizione di cui all’art. 9, L. n. 221/68. Tale ultima norma,

anzi, è stata confermata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 1 dicembre 2009, n. 179 tra quelle di cui si è ritenuta *«indispensabile la permanenza in vigore»*.

Ed infatti, giurisprudenza ormai monolitica, ha da tempo chiarito che *“in tema di concorso pubblico per l'assegnazione di sedi farmaceutiche rurali, l'art. 9 l. n. 221/1968, che prevede una maggiorazione di punteggio in favore del concorrente che abbia esercitato per almeno cinque anni in farmacie rurali, si configura come "lex specialis" e deve, pertanto, ritenersi prevalente rispetto alla nuova regolamentazione concorsuale introdotta dalla l. n. 362/1991 e dal d.P.C.M. n. 298/1994”* (C.d.S., Sez. V, 5 febbraio 2009 n. 635; in termini, di recente, Sez. III, 14 dicembre 2015 n. 5667; cfr. anche T.A.R. Valle d'Aosta, Sez. I, 18 gennaio 2007 n. 18; T.A.R. Lazio, Sez. I, 9 febbraio 2006 n. 978).

Tale interpretazione è stata confermata anche dalla Corte costituzionale che, pur se in via incidentale, ha ritenuto vigente l'art. 9, L. n. 221/68, chiarendo che *“la legislazione statale prevede misure di compensazione della condizione dei titolari di farmacia rurale attraverso l'assegnazione di maggiori punteggi per i titoli professionali nei concorsi per il conferimento delle sedi farmaceutiche nella misura fissata del quaranta per cento (fino ad un massimo di 6,50 punti) dall'art. 9 l. n. 221 del 1968, tuttora vigente”* (sent. 28 dicembre 2006 n. 448).

La norma, pertanto, costituisce diretta attuazione del principio di eguaglianza sostanziale ex art. 3 Cost., proprio perché finalizzata a compensare l'oggettiva situazione di svantaggio di chi opera come titolare di una sede farmaceutica rurale, attraverso un *bonus* ulteriore sul punteggio conseguibile in sede di concorso: sono, infatti, note le tante difficoltà anche di carattere

economico che riguardano tali presidi, considerati per l'appunto disagiati, e che esigono quindi trattamenti a loro volta diversificati.

Il *modus operandi* della Commissione giudicatrice, pertanto, oltre ad essere certamente contrario al dato normativo, risulta del tutto irragionevole ed in aperta violazione del principio di uguaglianza *ex art. 3 Cost.*

Nella specie, andando sul piano concreto dell'attribuzione del punteggio, si rileva che alla ricorrente spettavano senza alcun dubbio 43,165 punti, i quali maggiorati di 6,50 - per la titolarità di una farmacia rurale dal 18 novembre 1998 all'11 gennaio 2013 - avrebbero determinato un punteggio complessivo di 49,665, con probabile effettivo conseguimento, in base a tale punteggio, di una posizione più favorevole in graduatoria.

Ne discende che l'intera graduatoria definitiva dovrà essere riformulata, tenendo conto, nei casi in cui sarà applicabile, della maggiorazione in questione.

1.2. Si aggiunga, altresì, che il bando stesso, all'art. 8, prescrive che all'attività svolta dal farmacista titolare o collaboratore di una farmacia rurale «*si applica la maggiorazione del 40%, fino ad un massimo di 6,50 punti, ove sussistano le medesime condizioni di cui all'art. 9 della legge 221/1968*».

La Commissione giudicatrice, pertanto, ha contravvenuto anche alla *lex specialis* ponendo dei limiti nell'applicazione del punteggio del tutto arbitrari e, quindi, illegittimi.

Ciò, peraltro, è avvenuto sull'erroneo presupposto che la valutazione dei titoli professionali fosse un'attività esclusivamente automatica, che si sarebbe esaurita nel momento stesso in cui i candidati inserivano i dati nell'apposita piattaforma informatica ministeriale.

Si legge, infatti, nella relazione con la quale sono stati resi noti i criteri di valutazione adottati, che la Commissione «non si è occupata della valutazione di:

- titoli relativi all'esercizio professionale (...)

in quanto calcolate automaticamente dall'apposita piattaforma informatica ministeriale all'atto dell'immissione dei dati da parte dei candidati».

Ora, è del tutto evidente che, invece, la Commissione avrebbe potuto e dovuto considerare, in aggiunta al punteggio automaticamente determinato, proprio gli ulteriori punteggi in applicazione della maggiorazione ex art. 9 L. n. 221/1968, in quanto non determinabile a priori ma solo attraverso una valutazione discrezionale, optando per un minimo o un massimo di punteggio attribuibile.

E' palese, quindi, l'illegittimità dell'intera attività valutativa svolta.

* * * * *

In via del tutto subordinata e cautelativa, non resta che dedurre anche l'illegittimità del bando di concorso e della relazione della Commissione prot. Segr. Concorso 16 gennaio 2015 n. 36, con la quale sono stati esplicitati i criteri di valutazione, nella parte in cui dovessero essere interpretati nel senso che la maggiorazione ex art. 9 L. n. 221/1968 non può comportare il superamento del punteggio massimo complessivo da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

II. Violazione e falsa applicazione degli artt. 4 e 5 D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 in combinato disposto con l'art. 9, L. n. 221/1968. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 e 97 Cost. Sviamento di potere.

Come già sopra meglio argomentato, ed a cui per brevità integralmente ci si riporta, una limitazione dell'operatività della maggiorazione ex art. 9, L. n. 221/1968 da parte della *lex specialis* o, peggio ancora, della Commissione giudicatrice, è del tutto illegittima.

Ed, infatti, il Consiglio di Stato ha, recentemente, ribadito che la normativa in questione *“in forza dei principi di gerarchia e di specialità delle fonti normative, non può essere disapplicata dal bando di concorso, (né tantomeno dalla Commissione giudicatrice n.d.r.) che ha stabilito come l'applicazione della maggiorazione - art. 9 L. n. 221/1968- non potesse comunque superare il punteggio massimo complessivo di sette punti per ciascun commissario”* (Sez. III, sentenza 14 dicembre 2015 n. 5667).

Nell'art. 8 del bando in questione, tuttavia, non vi è alcuna esplicita limitazione nel senso sopra richiamato ma, evidentemente, la formulazione della clausola ha generato un equivoco di fondo.

Ed infatti, il tetto massimo è stato concretamente applicato dalla Commissione che, come già sopra chiarito, si è *“autolimitata”* nella formulazione del punteggio inerente i titoli relativi all'esercizio professionale *“perché calcolate automaticamente dall'apposita piattaforma informatica”* (cfr. relazione sui criteri di valutazione).

Inoltre, con nota 15 aprile 2016 prot. n. 34230, l'Amministrazione ha chiarito che la normativa di settore, esplicitamente richiamata nel bando, è *“uniformemente interpretata nel senso di prevedere un punteggio massimo per le diverse categorie di titoli”*, il che, preclude la possibilità di ulteriori maggiorazioni che, anzi, sempre a detta dell'Amm.ne intimata, sarebbero comprese nella ponderazione del punteggio. Per tali ragioni, l'istanza di revoca

in autotutela veniva respinta.

Per quanto ampiamente sopra chiarito, invece, è evidente il contrario: è stato, infatti, ampiamente dimostrato come sia il dato normativo che l'unanime interpretazione giurisprudenziale, confermino e ritengano applicabile la maggiorazione *ex art. 9, L. n. 221/1968* nei termini sin ora prospettati.

Domanda di sospensione.

Codesto On.le Collegio ha già accolto la precedente istanza cautelare, ordinando all'Amministrazione di procedere alla rideterminazione del punteggio della ricorrente, applicando la maggiorazione del 40%, fino ad un massimo di 6,50 punti, *ex art. 9 L. n. 221/1968*.

Ad oggi, tuttavia, l'Amministrazione non ha ancora proceduto in tal senso.

E' evidente, pertanto, che, stante l'approvazione definitiva della graduatoria e l'inottemperanza dell'ordine in precedenza impartito, è più che mai opportuno procedere alla immediata sospensione degli effetti del provvedimento sopra richiamato e ordinare nuovamente all'Amministrazione intimata di riformulare il punteggio nei confronti della ricorrente, applicando le maggiorazioni spettanti *ex art. 9, L. n. 221/1968*

Ciò al fine di evitare che, frattanto, si proceda all'assegnazione delle sedi farmaceutiche, consolidando così posizioni che rischiano di restare frustrate in esito alla decisione del merito del ricorso.

Stante l'inottemperanza del precedente provvedimento cautelare, si chiede sin da ora la nomina di un Commissario *ad acta* affinché ottemperi con urgenza all'ordine impartito.

Per questi motivi,

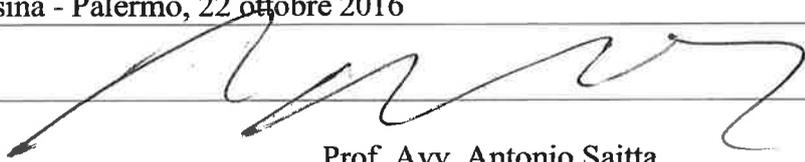
SI CHIEDE

previa sospensione, che codesto On.le Tribunale voglia annullare i provvedimenti impugnati con il ricorso meglio indicato in epigrafe e con i presenti motivi aggiunti.

Con vittoria di spese processuali e compensi difensivi.

Ai sensi del D.P.R. 115/2002, si dichiara che per il presente giudizio è dovuto un contributo unificato di € 650,00.

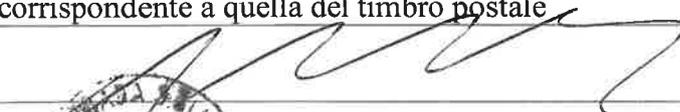
Messina - Palermo, 22 ottobre 2016



Prof. Avv. Antonio Saitta

Relata di notifica: Io sottoscritto Prof. Avv. Antonio Saitta, in base alla Legge 21 gennaio 1994, n. 53, ed in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina rilasciata il 10 settembre 2014, n. 193 previa iscrizione al n. 118 del mio cronologico, ho notificato per conto della ricorrente il superiore atto, avente mandato speciale in calce a:

1) **ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA**, in persona dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, Via A. De Gasperi n. 81 (c.a.p. 90146), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715387629-8 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale




Prof. Avv. Antonio Saitta

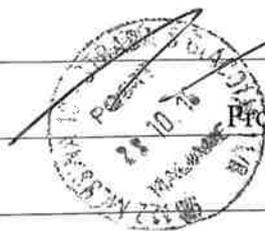
2) ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA, DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA SERVIZIO 7 -

FARMACEUTICA, in persona del Dirigente *pro tempore*, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, Via A. De Gasperi n. 81 (c.a.p. 90146), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715387630-0 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale

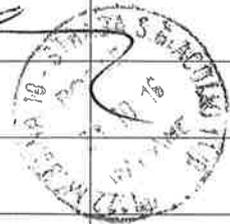


Prof. Avv. Antonio Saitta

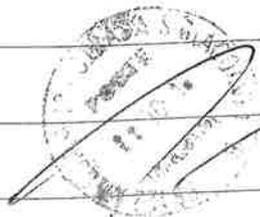
3) BONINA FRANCESCO PAOLO, residente in Catania, Via Randazzo n. 19 (c.a.p. 95125), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715387631-1 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale



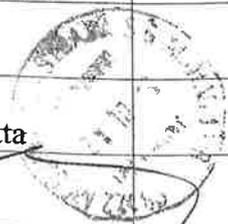
Prof. Avv. Antonio Saitta



4) TUZZA MARIA LINA SANTA, residente in Francofonte (SR), Via Mentana n. 6 (c.a.p. 96015), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715387607-1 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale.



Prof. Avv. Antonio Saitta



N. Raccomandata

76715387629-8



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 08151e) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	ASSE BISAZZA 14 VIA F. BISAZZA 14 MESSINA	
	VIA / PIAZZA	VIA A. DE GASPERI	31
	C.A.P.	90146	PALESTRO
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14	98122 MESSINA
	C.A.P.	Tel. 090.714099 - Fax 090.770228 P IVA: 02022130831	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37262 Sez. 07 Operaz. 271
 Causale: AG 28/10/2016 16:13
 Peso gr.: 34 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. BAR: 767464006976
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76715387630-0



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 08151e) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	ASSE BISAZZA 14 VIA F. BISAZZA 14 MESSINA	
	VIA / PIAZZA	VIA A. DE GASPERI	31
	C.A.P.	90146	PALESTRO
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14	98122 MESSINA
	C.A.P.	Tel. 090.714099 - Fax 090.770228 P IVA: 02022130831	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37262 Sez. 07 Operaz. 270
 Causale: AG 28/10/2016 16:10
 Peso gr.: 34 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. BAR: 767464006976
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76715387631-1



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w81ste) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	BONINA FRANCESCO PAOLO		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	VIA RANDARDO		
	C.A.P.	45100	CATANIA	
	COMUNE			
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Aw. ANTONIO SAITTA		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14		
	C.A.P.	98122	MESSINA	
	COMUNE			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.		
Contrasegnare la casella interessata				

Fraz. 37262 Sez. 07 Operaz. 269
 Causale: AG 28/10/2016 16:08
 Peso gr.: 34 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo: 76715387631 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76715387607-1



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w81ste) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	TUZZA MARIA LINA SANTA		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	VIA MENTANA		
	C.A.P.	98015	FRANCOFRONTE	
	COMUNE			
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Aw. ANTONIO SAITTA		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14		
	C.A.P.	98122	MESSINA	
	COMUNE			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.		
Contrasegnare la casella interessata				

Fraz. 37262 Sez. 07 Operaz. 268
 Causale: AG 28/10/2016 16:07
 Peso gr.: 34 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo: 76715387607 (accettazione manuale)

TASSE

N° 118 AVVISI DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MESSINA 18 il 28/10/16
 del cronologico A.D. TO REG. LS. ALLA SALUTE REG. SICILIANA DEL AVVOCATO DI RISTRETTORE DEL STATO DI
 diretto a PALERMO, VIA A. DE GASPERI N. 81, 90146 PALERMO

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <u>118</u> del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrittore dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N° 118 AVVISI DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MESSINA 18 il 28/10/16
 del cronologico A.D. TO REG. LS. ALLA SALUTE REG. SICILIANA DEL AVVOCATO DI RISTRETTORE DEL STATO DI
 diretto a PALERMO, VIA A. DE GASPERI N. 81, 90146 PALERMO

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <u>118</u> del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrittore dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

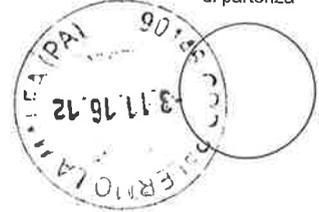
AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St.4

Bollo dell'ufficio di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

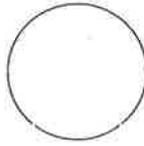
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

AG



76746400697-6

Bollo dell'ufficio di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

DR. SA ANGELO RACCUA

Prof. Av. ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831

Posteitaliane

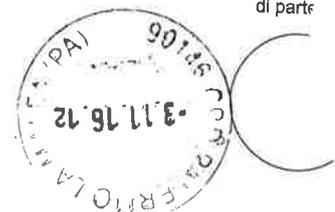
Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

N°

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St.4

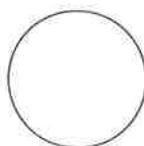
Bollo dell'ufficio di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

DR. SA ANGELO RACCUA

Prof. Av. ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831



76746400698-7

N° 118
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO

dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di

MGSALINA 18 il 28/12/16

diretto a

PIG. M. TUBBA MARIA LINA SANTA, VIA MONTANA N. 6, 96016 FRANGIFONTE (SR)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

il 3-12-16

Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)

Destinatario persona giuridica (1)

Curatore fallimentare (2)

Domiciliatario (3)

Familiare convivente (4)

Addetto alla casa (5)

Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)

Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)

Delegato dal direttore del (8)

di

Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

Marco Penolino Costa
(firma del destinatario o della persona abilitata)

Analfabeta Impossibilitato a firmare

Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata

n. del 3-12-16

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

del plico di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. _____

in qualità di (10) _____

del plico di firmare il registro di consegna

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza inidoneità delle persone abilitate

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata

n. _____ del _____

sottoscrizione
dell'addetto al
recapito

data _____

firma _____

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data _____

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo da apporre
all'atto
della consegna



- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
- (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.
- (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.
- (4) Padre, moglie, nipote, ecc.
- (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.
- (7) Via, piazza, corso, n°.
- (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
- (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
- (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
- (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo.
- (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
- (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

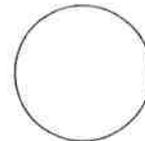
AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

N°

7	6	7	1	5	3	8	7	6	0	7	-	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

(Vedi avvertenze per gli uffici)

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

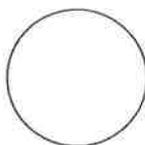
Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL(4)

AG



76746400700-0

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maluscolo)

DR. SA ANGELA RAUCCIA

Prof. Avv ANTONIO SAITTA

Via SISAZZU 14

98127 MESSINA

Tel. 090.774099 Fax 090.770228

P IVA: 02022130831

AVVISO DI RICEVIMENTO
della comunicazione di avvenuto deposito

N° 118 del cronologico

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N° 76711384631-1
il 11/10/16 dall'ufficio postale di CO
diretto a Bonini P. di Ronchi s. G. CO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona di servizio, portiere, ecc.) con l'aggiunta, se si tratta di familiare, dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Firma del destinatario

.....

Firma e qualità della persona
alla quale viene consegnato l'atto

.....

Firma dell'agente postale

.....

Dichiaro che, per temporanea assenza del destinatario e per mancanza, assenza, rifiuto e inidoneità di ogni altra persona abilitata, ho:

- immesso in cassetta
- affisso alla porta d'ingresso

la raccomandata retro indicata, ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche

Bollo da apporre all'atto della consegna



AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito spedita con raccomandata

N° 667 P/GH 220 26-d

A. R.

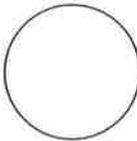


Mod. 23 L CAD - Mod. 04101A - Ed. 7/15 - EP1322A/0508A - St. [1]

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'ufficio di distribuzione



da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

Avv. A. Jatta
U. Berzese
CA 122 MB

AVVERTENZE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata C.A.D. nello spazio in alto a sinistra.

